

COMUNICATO STAMPA

Da inizio 2022 l'aggravio è stato di oltre 3.100 euro

Mutui e Bce: 200mila famiglie hanno saltato le rate

Secondo le previsioni di mercato, da marzo i tassi potrebbero scendere

Milano, dicembre 2023. Occhi puntati sulla **prossima mossa della Bce** prevista per il 14 dicembre; ma se gli esperti non si aspettano novità sul fronte degli indici, l'indagine commissionata da [Facile.it](https://www.facile.it) a *mUp Research* e *Norstat** ha messo in luce come, proprio a causa dell'aumento dei tassi, quasi **200mila famiglie italiane** con un mutuo a tasso variabile **non siano riuscite a rimborsare una o più rate** nell'ultimo anno.

Il dato va letto alla luce degli aumenti che hanno colpito i mutui variabili; considerando un finanziamento medio*, da gennaio 2022 ad oggi le rate sono **cresciute fino al 65%**, con un aggravio complessivo di oltre **3.100 euro**.

Se gli analisti prevedevano un'inversione di tendenza per la seconda metà del 2024, la buona notizia è che, alla luce dei dati positivi sull'inflazione, questa potrebbe accadere prima del previsto, tanto è vero che, secondo i Futures sull'Euribor (aggiornati al 4 dicembre), l'indice potrebbe scendere già da **marzo 2024**, passando dall'attuale 3,95% al **3,68%**, **per chiudere l'anno al 2,68% a dicembre 2024**. Se ciò avvenisse, la rata del mutuo medio presa in esame passerebbe dai 750 euro attuali ai 731 euro di marzo 2024, per poi arrivare a dicembre 2024 a 660 euro.

Le prossime mosse della Bce saranno quindi determinanti per migliaia di famiglie poiché la platea di italiani in difficoltà potrebbe crescere ulteriormente; sempre secondo l'indagine, tra chi ha un mutuo a tasso variabile, **quasi 1 su 2** ha dichiarato che **potrebbe avere seri problemi con i pagamenti** se le rate rimarranno a lungo su questi livelli. Addirittura, più di **90mila famiglie di sicuro non riuscirebbero a rimborsare le rate**.

Le strategie degli italiani per far fronte all'aumento delle rate

Come hanno cercato di affrontare, nell'ultimo anno, l'aumento delle rate gli italiani? Il **21%** dei rispondenti con un mutuo a tasso variabile ha dichiarato di **aver rinegoziato le condizioni con la propria banca**, mentre poco meno del **7%** ha optato per una **surroga**. Non manca chi, per alleggerire il peso delle rate, ha deciso di estinguere parzialmente il mutuo (6,4%) e chi, invece, ha **allungato la durata del finanziamento (4%)**.

Non tutti però, sono riusciti a trovare una soluzione; il **27,9%** dei mutuatari con un finanziamento variabile ha dichiarato di aver provato a **rinegoziare le condizioni** con la propria banca ma di non esserci riuscito, mentre quasi **1 su 4 (24,3%)** ha provato a **surrogare il mutuo senza successo**.

«Poiché le banche non sono obbligate ad accettare la richiesta, il consiglio per chi vuole rinegoziare o surrogare il mutuo è di muoversi per tempo e non aspettare di trovarsi in una situazione di difficoltà economica», spiegano gli esperti di Facile.it. *«Se si opta per una surroga, inoltre, è bene ricordarsi che le politiche di valutazione variano da banca a banca, pertanto il consiglio è di non fermarsi dopo un eventuale rifiuto, ma provare con altri istituti di credito; l'aiuto di un consulente potrebbe essere fondamentale anche per identificare la soluzione più adatta alle proprie esigenze.»*

Mese	Tan	Rata mensile	Aumento rata vs gennaio 2022
Gennaio 22	0,67%	456 €	-
Giugno 22	0,90%	469 €	13 €
Dicembre 22	3,07%	602 €	146 €
Gennaio 23	3,33%	619 €	163 €
Giugno 23	4,67%	713 €	257 €
Dicembre 2023	5,21%	752 €	296 €
Marzo 2024 - previsioni Futures sugli Euribor (aggiornate al 04/12/2023)	4,93%	731 €	275 €
Giugno 2024 - previsioni Futures sugli Euribor (aggiornate al 04/12/2023)	4,53%	703 €	247 €
Dicembre 2024 - previsioni Futures sugli Euribor (aggiornate al 04/12/2023)	3,93%	660 €	204 €

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

02.55550.180/154/208

348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666

ufficiostampa@facile.it**INC per Facile.it SpA**

Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato

335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164

facile.it@inc-comunicazione.it

* Le simulazioni realizzate da Facile.it sono fatte su un mutuo da 126.000 euro in 25 anni, LTV 70%, Tan iniziale 0,67% (Euribor3m+1,25%); la stima sull'impatto dell'aumento delle rate non tiene in considerazione l'ammortamento della quota capitale, elemento che potrebbe variare in base alle caratteristiche del mutuo.

** Indagine commissionata da Facile.it a mUp Research - svolta fra il 13 ed il 16 novembre 2023 attraverso la somministrazione di n.1005 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana residente sull'intero territorio nazionale nell'intervallo di età considerato.